

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II



Ufficio Organi Collegiali

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE – ADUNANZA DEL 24/10/2019

Prof. Gaetano Manfredi Rettore - Presidente Presente

### Rappresentanti degli Studenti:

Sig. Andrea Uriel De Siena Presente  
dalla delibera n. 010

Sig. Renato Onorato Presente  
dalla delibera n. 010

### Componenti appartenenti ai ruoli dell'Ateneo:

Prof. Giuseppe Castaldo Presente

Prof. Alessandro Fioretti Presente

Prof. Pasqualino Maddalena Presente

Prof. Riccardo Martina Presente

Prof. Giovanni Miano Presente

### Componenti non appartenenti ai ruoli dell'Ateneo:

Prof.ssa Ornella Montanari Presente

Dott.ssa Paola Verdinelli Presente

Dott. Francesco Bello Direttore Generale - Segretario Presente

Assiste il Prorettore, Prof. Arturo De Vivo.

OMISSIS

## 9) CONSORZI, CENTRI, ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI

Deliberazione n. 071 del 24/10/2019

### Partecipazione alla costituzione della società consortile a responsabilità limitata "COEPICA".

L'Ufficio Affari Generali ha predisposto la seguente relazione:

"Si fa presente che con Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 355 del 05.06.2017, modificato con Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 359 del 12.06.2017 pubblicato sul Burc n. 47 del 12.06.2017, è stato emanato l'avviso pubblico per la



presentazione di progetti nell'ambito delle "Piattaforme tecnologiche di ricerca collaborativa per la lotta alle patologie oncologiche". Tale avviso, all'art. 2 lett. f) recita:

*«Piattaforma Tecnologica Regionale: partenariato nella forma di consorzio/società consortile/rete di impresa con personalità giuridica tra Organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza ed imprese finalizzato al coordinamento e raccordo tra gli attori che operano su scala regionale in uno specifico settore finalizzato al coordinamento e raccordo tra gli attori che operano su scala regionale in uno specifico settore di innovazione tecnologica attorno ad una visione strategica comune e hanno l'obiettivo di potenziare la ricerca e il trasferimento di conoscenze e competenze per sostenere l'innovazione e la crescita economica del settore. Lo scopo minimo del soggetto gestore della Piattaforma tecnologica Regionale è:*

- I. Definire e diffondere presso i soggetti costituenti la piattaforma tecnologica Regionale, una visione strategica comune rispetto allo sviluppo delle traiettorie tecnologiche prioritarie nell'ambito della lotta alle patologie oncologiche*
- II. Coordinare i processi di valorizzazione economica dell'innovazione presso il mercato.»*

La Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università di Napoli Federico II ha aderito al progetto in partenariato presentato da Microgem s.r.l. (soggetto capofila) con CNR – IEOS, OPTOSENSING S.r.l., e NG MED S.r.l., dal titolo "Progetto di sviluppo della Piattaforma Tecnologica Regionale COEPICA".

In ottemperanza all'impegno assunto con il progetto, approvato, tra gli altri, con D.D. n. 304 del 05.09.2018, i partners coinvolti hanno scelto di aggregarsi nella forma di società consortile a responsabilità limitata.

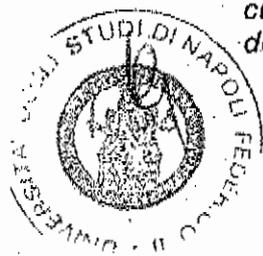
Si rammenta che il Decreto legislativo 19/8/2016, n. 175, "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" ha definito regole e criteri che presiedono alla partecipazione a società da parte delle pubbliche amministrazioni e, in particolare, tale decreto legislativo prevede all'art. 5, comma 1 (Oneri di motivazione analitica) che l'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica «deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa».

In ragione di quanto finora esposto, il Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università di Napoli Federico II, nella seduta del 30/10/2018 verb. n.59 (omissis trasmesso con nota EO/2018/1474 del 06/11/2018), ha approvato la costituzione di una società consortile a responsabilità limitata e lo schema del relativo Statuto, ai fini dell'attuazione del progetto di sviluppo della piattaforma tecnologica regionale COEPICA per la lotta alle patologie oncologiche.

Con successiva delibera del 26/09/2019 verb. n.68 (omissis trasmesso con nota EO/2019/2201 del 04/10/2019)) il Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia già menzionato ha deliberato in merito alle modifiche apportate allo schema di Statuto già predisposto ed alle motivazioni della partecipazione, argomentando come segue:

*«Preliminarmente, si precisa che:*

- in risposta all'Avviso Pubblico "Manifestazione di interesse per la realizzazione di Technology Platform nell'ambito della lotta alle patologie oncologiche" PO FESR 2014-2020 – Regione Campania Asse 1 – Obiettivo Specifico 1.2 (Decreto Dirigenziale n. 355 del 05/06/2017 e ss.mm.ii. della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Regione Campania), consapevoli che i beneficiari delle agevolazioni di cui al presente Avviso Pubblico sono solo i soggetti che all'atto della presentazione della domanda risultano essere o si impegnano ad essere soggetti gestori della Piattaforma*



Tecnologica Regionale ovvero consorziati/soci/retisti della Piattaforma tecnologica Regionale (art.3 comma 2 del Decreto Dirigenziale sovra citato), è stata presentata una istanza di progetto denominata "Progetto di sviluppo della Piattaforma Tecnologica Regionale COEPICA (Comorbidità ed epigenetica del cancro)" con Microgerm S.r.l. – sede legale Pozzuoli (NA), Via Pisciarelli 78, in qualità di Soggetto Proponente e come Soggetti partner:

- Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;
  - IEOS - Consiglio Nazionale delle Ricerche (in particolare Unità di Ricerca presso Terzi (URT) Genomica del Diabete);
  - NG med S.r.l. - Pollena Trocchia (NA);
  - Optosensing S.r.l. - Contrada (AV), Loc. Fratte.
- con il Decreto Dirigenziale n. 365 del 23/10/2018, è stata approvata la graduatoria definitiva dei progetti valutati e la contestuale ammissione a finanziamento a valere sulle risorse del POR FESR 2014/2020 ed è stato ammesso a finanziamento il progetto COEPICA - Comorbidità ed epigenetica del cancro, CUP B63D18000640007 - SURF 17061BP00000014, dal costo complessivo di € 3.018.916,71, per € 2.276.775,87;
  - con il Decreto Dirigenziale n. 98 del 06/05/2019 è stato concesso il contributo in anticipazione;
  - in data 09/05/2019, tra la Regione Campania nella persona del Responsabile di Obiettivo Tematico 1 (ROT) Ing. Vito Merola, designato con Delibera della Giunta Regionale n. 235 del 26/04/2017, il Soggetto Proponente ed i singoli beneficiari, è stata sottoscritta la Convenzione, redatta conformemente all'apposito schema, per la realizzazione dell'intervento "COEPICA - Comorbidità ed epigenetica del cancro";
  - i singoli beneficiari sono tenuti a rispettare tutti gli obblighi previsti dall'art. 5 della Convenzione.

Tanto premesso, per la realizzazione dell'intervento, in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione all'avviso, il Soggetto Proponente ed i soggetti partner si sono impegnati a costituire apposito partenariato nella forma di Società Consortile (SCARL), sussistendo le motivazioni di cui all'art 5, del D.Lgs. 175/2016.

Infatti, i Partners coinvolti si sono aggregati in base a pregresse attività svolte nel settore scientifico di ricerca del suddetto avviso pubblico, nel cui ambito hanno presentato curricula ritenuti validi a seguito della apposita selezione effettuata dall'ente finanziatore. L'auspicio, dunque, è che tale collaborazione possa portare ad un potenziamento delle attività ed a futuri risultati positivi derivanti dalla collaborazione pubblico-privata in settori primari quali, appunto, quello della salute dell'uomo e alla luce, altresì, della strategia di ricerca e innovazione regionale per la specializzazione intelligente (RIS3Campania), approvata con Delibera della Giunta Regionale n. 773 del 28/12/2016.

Gli obiettivi principali del progetto COEPICA, infatti, sono:

1. la produzione di una piattaforma tecnologica per l'analisi delle modifiche epigenetiche associate al cancro ed alle sue comorbidità;
2. la produzione di un presidio diagnostico innovativo per la valutazione delle modifiche epigenetiche in individui affetti da cancro in comorbidità con malattie metaboliche comuni (obesità, diabete);
3. la produzione di uno strumento innovativo di "discovery" di interesse per le aree farmaceutiche, biotecnologiche, e medicina di precisione.

La realizzazione delle attività proposte in questo progetto contribuirà a tradurre la ricerca biomedica in una migliore diagnostica, terapia e prevenzione e a consentire nuove opportunità per le imprese nazionali ed europee di costruire nuove forme di collaborazione tra pubblico e privato.

Lo sviluppo della Piattaforma Tecnologica COEPICA si inserirà quindi in maniera assolutamente congruente negli attuali possibili percorsi di sviluppo del sistema socio-economico regionale rispetto alla lotta alle patologie oncologiche, con taglio decisamente



innovativo e con una prevista rapida ricaduta traslazionale perfettamente integrata con i principi di indirizzo dell'istituenda rete oncologica regionale.

La scelta del partenariato inoltre risponde all'esigenza di accrescere le competenze tecniche e scientifiche di tutti i soggetti partecipanti, attraverso la valorizzazione delle conoscenze specifiche delle singole organizzazioni. La prossimità scientifica e geografica ambisce ad essere ulteriormente sviluppata attraverso la relazione sinergica tra i partner di progetti di ricerca preesistenti e l'integrazione di nuove organizzazioni scientifiche (pubbliche e private).

In sede di presentazione dell'istanza di partecipazione all'avviso, il Soggetto Proponente ed i soggetti partner hanno individuato in COEPICA, costituenda società consortile a responsabilità limitata, il soggetto gestore della piattaforma tecnologica.

Tale entità giuridica dovrà essere in grado di svolgere un duplice ruolo, ovvero di organizzatore e di gestore della Piattaforma Tecnologica e quello di facilitatore tra quest'ultima e gli altri attori del territorio, rafforzando i processi di collaborazione.

La Società non persegue finalità di lucro ed ha lo scopo consortile di essere il soggetto gestore del progetto "COEPICA" previsto dall'Avviso Pubblico "Manifestazione di interesse per la realizzazione di Technology Platform nell'ambito della lotta alle patologie oncologiche" PO FESR 2014-2020 – Regione Campania Asse 1 – Obiettivo Specifico 1.2 (Decreto Dirigenziale n. 355 del 05/06/2017 e ss.mm.ii. della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione -Regione Campania).

Lo scopo principale della Società in qualità di soggetto gestore è la realizzazione dell'infrastruttura di ricerca prevista dal progetto COEPICA.

In relazione al progetto presentato e alle richieste della Regione Campania, la SCARL COEPICA è l'unico riferimento per l'attuazione del progetto ed unico interlocutore per la Regione stessa per le questioni sia amministrative che scientifiche.

La mancata attuazione di un accordo di partenariato comporterebbe un danno sia a tutti i Partners coinvolti nel progetto, per la conseguente perdita del finanziamento già deliberato, sia alla Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II stessa per la mancata possibilità di realizzazione degli obiettivi di ricerca e innovazione prefissati con conseguenze da un punto di vista sia tecnico-scientifico che economico.

Nello specifico, richiamando l'Art.6 comma 1 dello Statuto della SCARL, la quota di partecipazione della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II al capitale sociale è pari al 30% (€ 12.000) di Euro 40.000,00 (quarantamila/00).

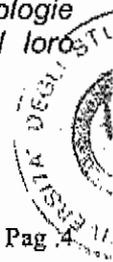
Si ritiene, altresì, di precisare che non vi sono ulteriori oneri a carico del Bilancio della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II in quanto, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto, si prevede che: "(...) Oltre alla quota di partecipazione iniziale al capitale non è previsto, per le Amministrazioni Pubbliche, quali le Università Statali e gli Enti Pubblici di Ricerca, ed i loro consorzi/Società consortili, alcun obbligo di contributi in denaro. In caso di perdite di gestione detti Soci risponderanno nei limiti della propria quota di partecipazione".».

Nel rinviare all'allegato per il testo integrale, si evidenziano di seguito i punti salienti dello Statuto.

La durata della Società, ai sensi dell'art. 3, è fissata sino al 31 dicembre 2026 e può essere prorogata o sciolta anticipatamente dall'Assemblea con il consenso di almeno i tre quarti del capitale sociale.

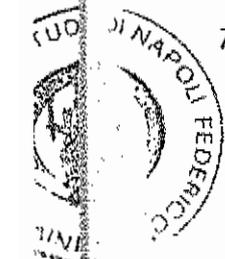
In merito all'oggetto sociale l'art. 4 dello statuto stabilisce che:

«1. La Società, senza fini di lucro, ha lo scopo di favorire e sviluppare la ricerca scientifica, anche applicata, e lo sviluppo tecnologico nei settori della lotta alle patologie oncologiche e piattaforme tecnologiche di ricerca collaborativa per la lotta alle patologie oncologiche e la diffusione dei risultati, mediante il trasferimento tecnologico e il loro».



collegamento con la realtà applicativa, attraverso il proficuo rapporto con il sistema produttivo e dei servizi.

2. La Società persegue altresì la finalità, nei settori della lotta alle patologie oncologiche, di stimolare l'attività innovativa, l'uso in comune di installazioni, lo scambio di conoscenze e di esperienze, il trasferimento di tecnologie, la messa in rete e la diffusione delle informazioni tra le imprese e gli organismi di ricerca.
3. Nell'ambito del perseguimento dei suddetti fini istituzionali, la Società potrà:
  - a) Svolgere attività di ricerca e promuovere l'evoluzione tecnologica e la ricerca scientifica in un contesto di collaborazione e sviluppo delle sinergie con le imprese, le università, gli organismi di ricerca pubblici e privati, nell'ambito dei progetti e servizi di interesse strategico per i settori della lotta alle patologie oncologiche, finalizzati all'innovazione, al trasferimento di tecnologie e conoscenze e alla ricerca applicata;
  - b) favorire il trasferimento alle imprese delle conoscenze tecniche e scientifiche sviluppate dai Soci e all'interno dei centri di ricerca collegati, per favorire un incremento della competitività;
  - c) promuovere il collegamento tra il tessuto economico e le imprese, le università, i centri di ricerca pubblici e privati nell'ambito dei progetti e servizi di interesse strategico per i settori della lotta alle patologie oncologiche, finalizzati all'innovazione, al trasferimento di tecnologie, dei risultati della ricerca, incentivando anche le azioni di spin-off tra il mondo della ricerca e il mondo dell'impresa;
  - d) rispondere alle esigenze di innovazione provenienti dal mondo produttivo, promuovere l'imprenditorialità innovativa e diffondere la cultura dell'innovazione;
  - e) svolgere attività di informazione e di marketing nell'ambito di azioni riguardanti l'innovazione, il trasferimento di tecnologie e conoscenze e la ricerca applicata sviluppate, allo scopo di attrarre nuove imprese;
  - f) promuovere e organizzare programmi di formazione, seminari e conferenze per facilitare la condivisione delle conoscenze e il lavoro in rete delle imprese, delle università e degli organismi di ricerca dei settori;
  - g) promuovere, anche partecipando alla gestione, l'uso di installazioni comuni e laboratori misti pubblico-privato che rispondano alle esigenze delle imprese, e che consentano di realizzare una collaborazione tra il sistema ricerca e l'impresa per realizzare efficacemente l'azione di trasferimento tecnologico;
  - h) individuare ogni possibile opportunità di finanziamento delle iniziative da attuare e ogni possibile inserimento delle attività sviluppate in reti di competenza regionali, nazionali ed europee.
4. La Società potrà inoltre compiere qualsiasi operazione industriale, commerciale, mobiliare, immobiliare, finanziaria e ogni altra iniziativa, necessaria per il raggiungimento delle finalità statutarie.
5. Avuto riguardo alle finalità della Società, e particolarmente avuto riguardo al fatto che la stessa utilizza anche fondi e risorse pubbliche provenienti dalle Istituzioni consorziate o da altre istituzioni pubbliche, ogni forma di trasferimento di beni, servizi, tecnologie o utilità alle imprese dovrà essere effettuata nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di aiuti di Stato di tempo in tempo vigente.
6. Nello svolgimento della propria attività, la Società si avvarrà prioritariamente del proprio personale e delle strutture messe a disposizione dai Soci. Le condizioni e le modalità di utilizzo da parte della Società consortile di personale e risorse messe a disposizione dai Soci, saranno disciplinate, nelle forme previste dalla legge e nel rispetto dell'ordinamento di ciascun Socio, attraverso apposita convenzione.
7. La Società consortile non ha fini di lucro e pertanto non potranno essere distribuiti utili o avanzi di esercizio di ogni genere e sotto qualsiasi forma alle imprese consorziate.



Con riguardo ai **contributi dei Soci**, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto « I Soci, ad esclusione delle Amministrazioni Pubbliche, quali le Università Statali e gli Enti Pubblici di Ricerca, ed i loro consorzi/Società consortili, sono tenuti, proporzionalmente alle rispettive quote di partecipazione al capitale, a versare i contributi in danaro di cui all'articolo 2615 ter del Codice Civile, nella misura, nei termini e con le modalità di versamento che saranno fissate dall'Organo Amministrativo, nei limiti di quanto necessario per il corretto funzionamento dell'organizzazione consortile.

2. Oltre alla quota di partecipazione iniziale al capitale non è previsto, per le Amministrazioni Pubbliche, quali le Università Statali e gli Enti Pubblici di Ricerca, ed i loro consorzi/Società consortili, alcun obbligo di contributi in denaro.

3. In caso di perdite di gestione detti Soci risponderanno nei limiti della propria quota di partecipazione.».

Il **capitale sociale** è fissato in euro 40.000 (art. 9 dello Statuto) «[...] suddiviso in quote ai sensi di legge, ai sensi dell'articolo 2468 del Codice Civile [...]».

All'art 12 dello Statuto è previsto che i Soci Enti Pubblici possono **recedere**, tra l'altro, «[...] in seguito ad indicazioni ricevute dai propri organismi di vigilanza o per espresse prescrizioni legislative, per sopravvenute modificazioni delle condizioni riferibili anche a modificazioni statutarie, ovvero per il mancato conseguimento di agevolazioni finanziarie ove tali circostanze facciano venir meno l'interesse dei predetti soggetti alla partecipazione alla Società.».

Ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, gli **organi della Società** sono: l'Assemblea dei soci; l'Organo amministrativo (Amministratore unico o Consiglio di Amministrazione); il Presidente della Società; l'eventuale Amministratore Delegato; il Comitato Tecnico Scientifico; il Sindaco Unico.

La società è amministrata, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto «di regola da un Amministratore Unico, salvo che l'assemblea - con delibera motivata con specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi - deliberi di nominare un Consiglio di Amministrazione composto da tre o cinque componenti.

2. In tal caso l'assemblea elegge i componenti del Consiglio di Amministrazione mediante votazione, nel rispetto dei limiti e secondo le modalità stabilite dal presente statuto. In particolare l'assemblea nomina:

3. Un consigliere tra i candidati designati dal Socio "Scuola di Medicina dell'Università degli Studi di Napoli Federico II"; Gli altri liberamente [...].».

Con riguardi alla distribuzione degli utili, l'art .30 prevede che «[...] Eventuali utili di gestione dovranno essere impiegati nel modo seguente:

- a) almeno il 5% (cinque per cento) è destinato a riserva legale, fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale Sociale;
- b) almeno il 20% (venti per cento) è destinato alla riserva ordinaria;
- c) il rimanente potrà essere utilizzato esclusivamente per la realizzazione delle finalità di cui all'articolo 4 del presente Statuto e in conformità alle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci.».

L'art. 31 dello Statuto espressamente prevede: «In caso di **scioglimento** della Società, l'Assemblea dei Soci, con il voto favorevole dei tre quarti del capitale Sociale, nominerà uno o più liquidatori, fissandone poteri e compensi.».

Si ribadisce che l'ammontare del capitale sociale è di Euro 40.000 e che all'Università degli Studi di Napoli compete una partecipazione del 30%, pari ad Euro 12.000 (Dodiecimila/00).

Il Consiglio di Amministrazione è chiamato a:

- autorizzare la partecipazione dell'Ateneo alla costituzione della società "COEPICA S.c.ar.l.", con una quota di partecipazione di € 12.000, il cui onere sarà a carico della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II;
- approvare il testo dello Statuto della predetta società.



conferire al Rettore ogni e più ampio potere di determinare patti e condizioni per la sottoscrizione dell'atto costitutivo, eventualmente anche in difformità dell'allegato testo di Statuto, purché più favorevoli per l'Ateneo."

**Il Consiglio di Amministrazione,**

- **letta** la relazione sopra trascritta;
- **preso atto** di quanto nella stessa analiticamente riferito;
- **visto** il Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 355 del 5.6.2017, modificato con Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 359 del 12.6.2017 pubblicato sul Burc n. 47 del 12.6.2017, con cui è stato emanato l'avviso pubblico per la presentazione di progetti nell'ambito delle "Piattaforme tecnologiche di ricerca collaborativa per la lotta alle patologie oncologiche";
- **considerato** che la Scuola di Medicina e Chirurgia ha aderito al progetto in partenariato presentato da Microgem S.r.l. (soggetto capofila) con CNR – IEOS, OPTOSENSING S.r.l., e NG MED S.r.l., dal titolo "*Progetto di sviluppo della Piattaforma Tecnologica Regionale COEPICA*";
- **tenuto conto** che, in ottemperanza all'impegno assunto con il predetto progetto, i partners coinvolti hanno scelto di aggregarsi nella forma di società consortile a responsabilità limitata;
- **considerato** quanto deliberato dalla Scuola di Medicina e Chirurgia nella seduta del 30.10.2018, verbale n. 59 e nella successiva seduta del 26.9.2019, verbale n. 68;
- **vista** la delibera del Senato Accademico n. 18 in data odierna;

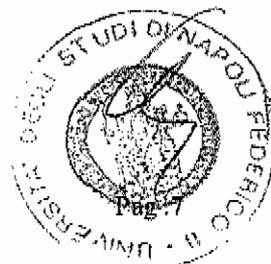
**delibera**

- ❖ di **AUTORIZZARE** la partecipazione dell'Ateneo alla costituzione della società "COEPICA S.c.ar.l.", con una quota di partecipazione di € 12.000,00, il cui onere sarà a carico della Scuola di Medicina e Chirurgia;
- ❖ di **APPROVARE** l'allegato testo dello Statuto della predetta società;
- ❖ di **CONFERIRE** al Rettore ogni e più ampio potere di determinare patti e condizioni per la sottoscrizione dell'atto costitutivo, eventualmente anche in difformità dell'allegato testo di Statuto, purché più favorevoli per l'Ateneo.

OMISSIS

Il Segretario  
Francesco BELLO

Il Presidente  
Gaetano MANFREDI





Verbale n. 68

del 26 settembre 2019

CONSIGLIO DELLA SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

PERVENUTO IN DATA

Sono presenti i componenti sotto indicati:

02 OTT 2019  
 IL CAPO UFFICIO

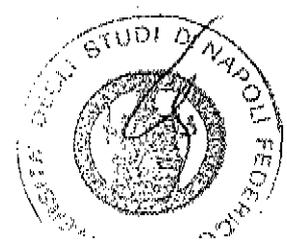
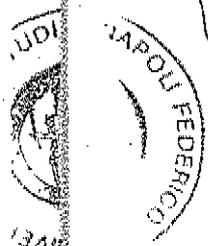
Componente	Ruolo	Dipartimento	Titolo	presente	assente giustificato	assente
ACCARDO ANTONELLA	Ricercatore Universitario	Farmacia	Rappresentante Giunta Dipartimento			X
AIELLO ANNA	Professore Associato	Farmacia	Coordinatore Corso di Studio	X		
ALESSIO MARIA	Ricercatore Universitario	Scienze Mediche Trasazionali	Rappresentante Giunta Dipartimento		X	
APREA GIOVANNI	Ricercatore Universitario	Medicina Clinica e Chirurgia	Rappresentante Giunta Dipartimento			X
AVVEDIMENTO VITTORIO ENRICO	Professore Ordinario	Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche	Coordinatore Dottorato di Ricerca			X
BEGUINOT FRANCESCO	Professore Ordinario	Scienze Mediche Trasazionali	Rappresentante Giunta Dipartimento			X
CALIFANO LUIGI (Presidente)	Professore Ordinario	Neuroscienze e Scienze Riproduttive ed Odontostomatologiche	Direttore Scuola Specializzazione	X		
CAPORASO NICOLA	Professore Ordinario	Medicina Clinica e Chirurgia	Direttore Scuola Specializzazione	X		
CAPPABIANCA PAOLO	Professore Ordinario	Neuroscienze e Scienze Riproduttive ed Odontostomatologiche	Direttore Dipartimento	X		
CATANIA MARIA ROSARIA	Professore Associato	Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche	Rappresentante Giunta Dipartimento	X		
CIRINO GIUSEPPE	Professore Ordinario	Farmacia	Rappresentante Giunta Dipartimento	X		
CUOCO ALBERTO	Professore Ordinario	Scienze Biomediche Avanzate	Direttore Dipartimento	X		
D'ANDREA FRANCESCO	Professore Ordinario	Sanità pubblica	Rappresentante Giunta Dipartimento			X
D'AURIA MARIA VALERIA	Professore Ordinario	Farmacia	Coordinatore Dottorato di Ricerca	X		
DE PLACIDO GIUSEPPE	Professore Ordinario	Neuroscienze e Scienze Riproduttive ed Odontostomatologiche	Direttore Scuola Specializzazione			X
ESPOSITO FRANCA	Professore Ordinario	Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche	Direttore Dipartimento	X		
FABBROCCINI GABRIELLA	Professore Ordinario	Medicina Clinica e Chirurgia	Direttore Scuola Specializzazione			X
FEDERICO STEFANO	Professore Associato	Sanità pubblica	Direttore Scuola Specializzazione	X		
FERRARA NICOLA	Professore Ordinario	Scienze Mediche Trasazionali	Direttore Scuola Specializzazione	X		
FORMISANO CESARE	Professore Associato	Medicina Clinica e Chirurgia	Rappresentante Giunta Dipartimento	X		
FORNARD MICHELE	Ricercatore Universitario	Neuroscienze e Scienze Riproduttive ed Odontostomatologiche	Rappresentante Giunta Dipartimento			X
GRIECO PAOLO	Professore Ordinario	Farmacia	Coordinatore Corso di Studio			X
IOLASCON ACHILLE	Professore Ordinario	Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche	Direttore Scuola Specializzazione		X	
IZZO ANGELO ANTONIO	Professore Ordinario	Farmacia	Coordinatore Corso di Studio	X		

Il Segretario

Il Presidente

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*



IZZO PAOLA	Professore Ordinario	Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche	Rappresentante Giunta Dipartimento	X		
LOCCI MARIA VITTORIA	Professore Associato	Neuroscienze e Scienze Riproduttive ed Odontostomatologiche	Rappresentante Giunta Dipartimento	X		
MANGONI ALFONSO	Professore Ordinario	Farmacia	Rappresentante Giunta Dipartimento			X
MIRO AGNESE	Professore Associato	Farmacia	Rappresentante Giunta Dipartimento			X
MONTAGNANI STEFANIA	Professore Ordinario	Sanità pubblica	Coordinatore Dottorato di Ricerca	X		
MONTUORI PAOLO	Professore Associato	Sanità pubblica	Rappresentante Giunta Dipartimento			X
MORMILE MAURO	Ricercatore Universitario	Medicina Clinica e Chirurgia	Rappresentante Giunta Dipartimento			X
MOTTA SERGIO	Professore Associato	Neuroscienze e Scienze Riproduttive ed Odontostomatologiche	Coordinatore Corso di Studio	X		
NIOLA MASSIMO	Professore Associato	Scienze Biomediche Avanzate	Coordinatore Corso di Studio	X		
NITSCH LUCIO	Professore Ordinario	Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche	Rappresentante Giunta Dipartimento	X		
PALADINO SIMONA	Professore Associato	Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche	Rappresentante Giunta Dipartimento		X	
PANE FABRIZIO	Professore Ordinario	Medicina Clinica e Chirurgia	Direttore Dipartimento	X		
PAOLELLA GIOVANNI	Professore Ordinario	Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche	Coordinatore Corso di Studio			X
PATERNO ROBERTO	Ricercatore Universitario	Medicina Clinica e Chirurgia	Rappresentante Giunta Dipartimento			X
POSTIGLIONE LOREDANA	Professore Associato	Scienze Mediche Traslazionali	Coordinatore Corso di Studio		X	
RANDAZZO ANTONIO	Professore Associato	Farmacia	Coordinatore Corso di Studio	X		
RENGO SANDRO	Professore Ordinario	Neuroscienze e Scienze Riproduttive ed Odontostomatologiche	Coordinatore Corso di Studio	X		
RICCIO PATRIZIA	Ricercatore Universitario	Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche	Rappresentante Giunta Dipartimento	X		
RIVELLESE ANGELA ALBAROSA (Segretaria)	Professore Ordinario	Medicina Clinica e Chirurgia	Rappresentante Giunta Dipartimento	X		
ROSA DONATO	Ricercatore Universitario	Sanità pubblica	Rappresentante Giunta Dipartimento	X		
RUBBA PAOLO OSVALDO FEDERICO	Professore Ordinario	Medicina Clinica e Chirurgia	Direttore Scuola Specializzazione			X
SALERNO MARIACAROLINA	Professore Associato	Scienze Mediche Traslazionali	Rappresentante Giunta Dipartimento	X		
SORRENTINO RAFFAELLA	Professore Associato	Farmacia	Rappresentante Giunta Dipartimento	X		
STAIANO ANNAMARIA	Professore Ordinario	Scienze Mediche Traslazionali	Direttore Dipartimento			X
STAIBANO STEFANIA	Professore Ordinario	Scienze Biomediche Avanzate	Rappresentante Giunta Dipartimento	X		
TAGLIALATELA MAURIZIO	Professore Ordinario	Neuroscienze e Scienze Riproduttive ed Odontostomatologiche	Coordinatore Dottorato di Ricerca			X
TRIMARCO BRUNO	Professore Ordinario	Scienze Biomediche Avanzate	Coordinatore Dottorato di Ricerca			X
TRONCONE GIANCARLO	Professore Ordinario	Sanità pubblica	Direttore Dipartimento		X	
VALLETTA ALESSANDRA	Ricercatore Universitario	Neuroscienze e Scienze Riproduttive ed Odontostomatologiche	Rappresentante Giunta Dipartimento	X		



ZAMPELLA ANGELA	Professore Ordinario	Farmacia	Direttore Dipartimento		X	
BUONAURO AGOSTINO	Dottorando		Rappresentante dei Dottorandi			X
CERNERA MARIANGELA	Studente		Rappresentante studenti iscritti corsi di Laurea Magistrale			X
FERRIGNO ROSARIO	Specializzando		Rappresentante degli Specializzandi			X
GIORDANO BENIAMINO	Specializzando		Rappresentante degli Specializzandi			X
LUISO FABRIZIO	Studente		Rappresentante studenti iscritti corsi di Laurea Magistrale	X		
MAGELLI SIMONE	Studente		Rappresentante studenti iscritti corsi di Laurea Magistrale			X
MICILLO MARCO	Studente		Rappresentante studenti iscritti corsi di Laurea Magistrale			X
RIBÉCCO FRANCESCA FERNANDA	Studente		Rappresentante studenti iscritti corsi di Laurea Magistrale			X
SARUBBI NICOLA	Studente		Rappresentante studenti iscritti corsi di Laurea Magistrale	X		

Sono, inoltre, presenti: il prof. Cesare Gagliardi, Presidente del Collegio degli Studi di Medicina e Chirurgia; il prof. Stefano Bonatti, Presidente del Collegio degli Studi di Farmacia e Biotecnologie per la Salute; la prof. Giuliana Fortunato, referente per le Scuole di Specializzazione con accesso a non medici; la dott.ssa Daniela Oriente, Capo dell'Ufficio Scuola di Medicina e Chirurgia.

Ordine del giorno

OMISSIS





AA. CC.  
 R.P. 2020

**9) Varie ed eventuali**

**a) Approvazione dello statuto per la costituzione di una Società Consortile a responsabilità limitata (SCARL) ai fini dell'attuazione del progetto di sviluppo della piattaforma tecnologica regionale COEPICA per la lotta alle patologie oncologiche**

Si ricorda che con decreto dirigenziale n. 304 del 05/09/2018 la Regione Campania, nell'ambito dell'Avviso Pubblico "Piattaforme tecnologiche di ricerca collaborativa per la lotta alle patologie oncologiche", ha ammesso a finanziamento il progetto COEPICA, di cui è referente per la Scuola di Medicina e Chirurgia il prof. Francesco Beguinot.

Con delibera del 20 ottobre 2018 (cfr. verbale n. 59, punto 6, lett.d), il Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia aveva approvato uno schema di statuto della SCARL da istituire per il partenariato tra i vari enti di ricerca partecipanti al progetto.

Poiché lo schema di Statuto ha subito alcune modificazioni, si sottopone al Consiglio per l'approvazione il nuovo testo dello Statuto, illustrando le motivazioni alla base della scelta della costituzione di una società consortile tra soggetti pubblici e privati, come previsto l'art. 5, del D.Lgs. 175/2016.

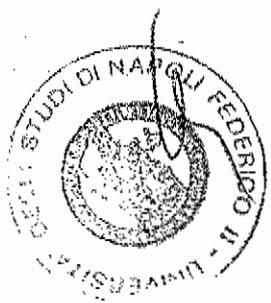
Preliminarmente, si precisa che:

- in risposta all'Avviso Pubblico "Manifestazione di interesse per la realizzazione di Technology Platform nell'ambito della lotta alle patologie oncologiche" PO FESR 2014-2020 - Regione Campania Asse 1 - Obiettivo Specifico 1.2 (Decreto Dirigenziale n. 355 del 05/06/2017 e ss.mm.ii. della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Regione Campania), consapevoli che i beneficiari delle agevolazioni di cui al presente Avviso Pubblico sono solo i soggetti che all'atto della presentazione della domanda risultano essere o si impegnano ad essere soggetti gestori della Piattaforma Tecnologica Regionale ovvero consorziati/soci/retisti della Piattaforma tecnologica Regionale (art.3 comma 2 del Decreto Dirigenziale sovra citato), è stata presentata una istanza di progetto denominata "Progetto di sviluppo della Piattaforma Tecnologica Regionale COEPICA (Comorbidità ed epigenetica del cancro)" con Microgem S.r.l. - sede legale Pozzuoli (NA), Via Pisciarelli 78, in qualità di Soggetto Proponente e come Soggetti partner:

- Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;
- IEOS - Consiglio Nazionale delle Ricerche (in particolare Unità di Ricerca presso Terzi (URT) Genomica del Diabete);
- NG med S.r.l. - Pollena Trocchia (NA);
- Optosensing S.r.l. - Contrada (AV), Loc. Fratte.

- con il Decreto Dirigenziale n. 365 del 23/10/2018, è stata approvata la graduatoria definitiva dei progetti valutati e la contestuale ammissione a finanziamento a valere sulle risorse del POR FESR 2014/2020 ed è stato ammesso a finanziamento il progetto COEPICA - Comorbidità ed epigenetica del cancro, CUP B63D18000640007 - SURF 17061BP000000014, dal costo complessivo di € 3.018.916,71, per € 2.276.775,87;

- con il Decreto Dirigenziale n. 98 del 06/05/2019 è stato concesso il contributo in anticipazione;



- In data 09/05/2019, tra la Regione Campania nella persona del Responsabile di Obiettivo Tematico 1 (ROT) Ing. Vito Merola, designato con Delibera della Giunta Regionale n. 235 del 26/04/2017, il Soggetto Proponente ed i singoli beneficiari, è stata sottoscritta la Convenzione, redatta conformemente all'apposito schema, per la realizzazione dell'intervento "COEPICA - Comorbidità ed epigenetica del cancro";

- i singoli beneficiari sono tenuti a rispettare tutti gli obblighi previsti dall'art. 5 della Convenzione.

Tanto premesso, per la realizzazione dell'intervento, in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione all'avviso, il Soggetto Proponente ed i soggetti partner si sono impegnati a costituire apposito partenariato nella forma di Società Consortile (SCARL), sussistendo le motivazioni di cui all'art 5, del D.Lgs. 175/2016,

Infatti, i Partners coinvolti si sono aggregati in base a pregresse attività svolte nel settore scientifico di ricerca del suddetto avviso pubblico, nel cui ambito hanno presentato curricula ritenuti validi a seguito della apposita selezione effettuata dall'ente finanziatore. L'auspicio, dunque, è che tale collaborazione possa portare ad un potenziamento delle attività ed a futuri risultati positivi derivanti dalla collaborazione pubblico-privata in settori primari quali, appunto, quello della salute dell'uomo e alla luce, altresì, della strategia di ricerca e innovazione regionale per la specializzazione intelligente (RIS3Campania), approvata con Delibera della Giunta Regionale n. 773 del 28/12/2016.

Gli obiettivi principali del progetto COEPICA, infatti, sono:

1. la produzione di una piattaforma tecnologica per l'analisi delle modifiche epigenetiche associate al cancro ed alle sue comorbidità;
2. la produzione di un presidio diagnostico innovativo per la valutazione delle modifiche epigenetiche in individui affetti da cancro in comorbidità con malattie metaboliche comuni (obesità, diabete);
3. la produzione di uno strumento innovativo di "discovery" di interesse per le aree farmaceutiche, biotecnologiche, e medicina di precisione.

La realizzazione delle attività proposte in questo progetto contribuirà a tradurre la ricerca biomedica in una migliore diagnostica, terapia e prevenzione e a consentire nuove opportunità per le imprese nazionali ed europee di costruire nuove forme di collaborazione tra pubblico e privato.

Lo sviluppo della Piattaforma Tecnologica COEPICA si inserirà quindi in maniera assolutamente congruente negli attuali possibili percorsi di sviluppo del sistema socio-economico regionale rispetto alla lotta alle patologie oncologiche, con taglio decisamente innovativo e con una prevista rapida ricaduta traslazionale perfettamente integrata con i principi di indirizzo dell'istituenda rete oncologica regionale.

La scelta del partenariato inoltre risponde all'esigenza di accrescere le competenze tecniche e scientifiche di tutti i soggetti partecipanti, attraverso la valorizzazione delle conoscenze specifiche delle singole organizzazioni. La prossimità scientifica e geografica ambisce ad essere ulteriormente sviluppata attraverso la relazione sinergica tra i partner di progetti di ricerca preesistenti e l'integrazione di nuove organizzazioni scientifiche (pubbliche e private).

In sede di presentazione dell'istanza di partecipazione all'avviso, il Soggetto Proponente ed i soggetti partner hanno individuato in COEPICA, costituenda società consortile a responsabilità limitata, il soggetto gestore della piattaforma tecnologica.





Tale entità giuridica dovrà essere in grado di svolgere un duplice ruolo, ovvero di organizzatore e di gestore della Piattaforma Tecnologica e quello di facilitatore tra quest'ultima e gli altri attori del territorio, rafforzando i processi di collaborazione.

La Società non persegue finalità di lucro ed ha lo scopo consortile di essere il soggetto gestore del progetto "COEPICA" previsto dall'Avviso Pubblico "Manifestazione di interesse per la realizzazione di Technology Platform nell'ambito della lotta alle patologie oncologiche" PO FESR 2014-2020 - Regione Campania Asse 1 - Obiettivo Specifico 1.2 (Decreto Dirigenziale n. 355 del 05/06/2017 e ss.mm.ii. della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Regione Campania).

Lo scopo principale della Società in qualità di soggetto gestore è la realizzazione dell'infrastruttura di ricerca prevista dal progetto COEPICA.

In relazione al progetto presentato e alle richieste della Regione Campania, la SCARL COEPICA è l'unico riferimento per l'attuazione del progetto ed unico interlocutore per la Regione stessa per le questioni sia amministrative che scientifiche.

La mancata attuazione di un accordo di partenariato comporterebbe un danno sia a tutti i Partners coinvolti nel progetto, per la conseguente perdita del finanziamento già deliberato, sia alla Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II stessa per la mancata possibilità di realizzazione degli obiettivi di ricerca e innovazione prefissati con conseguenze da un punto di vista sia tecnico-scientifico che economico.

Nello specifico, richiamando l'Art.6 comma 1 dello Statuto della SCARL, la quota di partecipazione della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II al capitale sociale è pari al 30% (€ 12.000) di Euro 40.000,00 (quarantamila/00).

Si ritiene, altresì, di precisare che non vi sono ulteriori oneri a carico del Bilancio della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II in quanto, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto, si prevede che: « (...) Oltre alla quota di partecipazione iniziale al capitale non è previsto, per le Amministrazioni Pubbliche, quali le Università Statali e gli Enti Pubblici di Ricerca, ed i loro consorzi/Società consortili, alcun obbligo di contributi in denaro. In caso di perdite di gestione detti Soci risponderanno nei limiti della propria quota di partecipazione».

Si riporta il testo definitivo dello Statuto della SCARL "COEPICA" per l'approvazione da parte del Consiglio della Scuola:

## STATUTO

della Società Consortile a responsabilità limitata

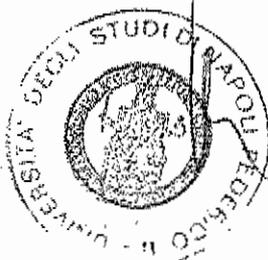
## COEPICA

### Articolo 1: Denominazione

1. E' costituita, ai sensi degli articoli 2615 ter e 2462 del Codice Civile, la Società consortile a responsabilità limitata denominata "COEPICA - Società Consortile a Responsabilità Limitata", di seguito denominata anche "Società".

### Articolo 2: Sede Sociale

1. La Società ha sede nel Comune di Napoli (NA) all'indirizzo risultante dalla



apposita iscrizione eseguita presso il Registro delle Imprese a sensi dell'art. 111-ter disposizioni di attuazione del Codice Civile.

2. Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di istituire e di sopprimere ovunque unità locali operative (ad esempio succursali, filiali o uffici amministrativi senza stabile rappresentanza) ovvero di trasferire la sede Sociale nell'ambito del Comune sopra indicato al comma 1; spetta invece ai Soci deliberare la istituzione di sedi secondarie o il trasferimento della sede in Comune diverso da quello sopra indicato al comma 1

#### Articolo 3: Durata della Società

1. La durata della Società è fissata sino al 31 dicembre 2026 e può essere prorogata o sciolta anticipatamente dall'Assemblea con il consenso di almeno i tre quarti del capitale sociale.

#### Articolo 4: Scopo e oggetto Sociale

1. La Società, senza fini di lucro, ha lo scopo di favorire e sviluppare la ricerca scientifica, anche applicata, e lo sviluppo tecnologico nei settori della lotta alle patologie oncologiche e piattaforme tecnologiche di ricerca collaborativa per la lotta alle patologie oncologiche e la diffusione dei risultati, mediante il trasferimento tecnologico e il loro collegamento con la realtà applicativa, attraverso il proficuo rapporto con il sistema produttivo e dei servizi.

2. La Società persegue altresì la finalità, nei settori della lotta alle patologie oncologiche, di stimolare l'attività innovativa, l'uso in comune di installazioni, lo scambio di conoscenze e di esperienze, il trasferimento di tecnologie, la messa in rete e la diffusione delle informazioni tra le imprese e gli organismi di ricerca.

3. Nell'ambito del perseguimento dei suddetti fini istituzionali, la Società potrà:

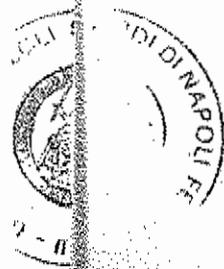
a) Svolgere attività di ricerca e promuovere l'evoluzione tecnologica e la ricerca scientifica in un contesto di collaborazione e sviluppo delle sinergie con le imprese, le università, gli organismi di ricerca pubblici e privati, nell'ambito dei progetti e servizi di interesse strategico per i settori della lotta alle patologie oncologiche, finalizzati all'innovazione, al trasferimento di tecnologie e conoscenze e alla ricerca applicata;

b) favorire il trasferimento alle imprese delle conoscenze tecniche e scientifiche sviluppate dai Soci e all'interno dei centri di ricerca collegati, per favorire un incremento della competitività;

c) promuovere il collegamento tra il tessuto economico e le imprese, le università, i centri di ricerca pubblici e privati nell'ambito dei progetti e servizi di interesse strategico per i settori della lotta alle patologie oncologiche, finalizzati all'innovazione, al trasferimento di tecnologie, dei risultati della ricerca, incentivando anche le azioni di spin-off tra il mondo della ricerca e il mondo dell'impresa;

d) rispondere alle esigenze di innovazione provenienti dal mondo produttivo, promuovere l'imprenditorialità innovativa e diffondere la cultura dell'innovazione;

e) svolgere attività di informazione e di marketing nell'ambito di azioni riguardanti l'innovazione, il trasferimento di tecnologie e conoscenze e la ricerca applicata sviluppate, allo scopo di attrarre nuove imprese;





f) promuovere e organizzare programmi di formazione, seminari e conferenze per facilitare la condivisione delle conoscenze e il lavoro in rete delle imprese, delle università e degli organismi di ricerca dei settori;

g) promuovere, anche partecipando alla gestione, l'uso di installazioni comuni e laboratori misti pubblico-privato che rispondano alle esigenze delle imprese, e che consentano di realizzare una collaborazione tra il sistema ricerca e l'impresa per realizzare efficacemente l'azione di trasferimento tecnologico;

h) Individuare ogni possibile opportunità di finanziamento delle iniziative da attuare e ogni possibile inserimento delle attività sviluppate in reti di competenza regionali, nazionali ed europee.

4. La Società potrà inoltre compiere qualsiasi operazione industriale, commerciale, mobiliare, immobiliare, finanziaria e ogni altra iniziativa, necessaria per il raggiungimento delle finalità statutarie.

5. Avuto riguardo alle finalità della Società, e particolarmente avuto riguardo al fatto che la stessa utilizza anche fondi e risorse pubbliche provenienti dalle Istituzioni consorziate o da altre istituzioni pubbliche, ogni forma di trasferimento di beni, servizi, tecnologie o utilità alle imprese dovrà essere effettuata nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di aiuti di Stato di tempo in tempo vigente.

6. Nello svolgimento della propria attività, la Società si avvarrà prioritariamente del proprio personale e delle strutture messe a disposizione dai Soci. Le condizioni e le modalità di utilizzo da parte della Società consortile di personale e risorse messe a disposizione dai Soci, saranno disciplinate, nelle forme previste dalla legge e nel rispetto dell'ordinamento di ciascun Socio, attraverso apposita convenzione.

7. La Società consortile non ha fini di lucro e pertanto non potranno essere distribuiti utili o avanzi di esercizio di ogni genere e sotto qualsiasi forma alle imprese consorziate.

#### Articolo 5: Soci

1. Possono essere ammessi alla Società consortile:

- a) Imprese;
- b) Organismi di ricerca pubblici o privati;
- c) Organizzazioni e istituzioni internazionali che svolgono attività nel campo della ricerca in settori di riferimento della Società;
- d) Enti di istruzione e formazione;
- e) Fondazioni Bancarie e Istituti di Credito;
- f) Altri soggetti di diritto pubblico o privato, che condividano gli scopi e l'oggetto della Società.

2. L'ammissione di nuovi Soci nonché la sottoscrizione dell'aumento del capitale Sociale da parte di terzi non Soci sarà subordinata alla manifestazione di gradimento del Consiglio di Amministrazione che dovrà valutare la sussistenza in capo all'aspirante Socio, dei requisiti soggettivi del richiedente, le necessarie condizioni di equilibrio economico-finanziario, stabilite anche alla luce dei requisiti economico-finanziari generali previsti dai vigenti bandi sui finanziamenti alla ricerca, di compatibilità dell'attività svolta con le finalità sociali e, per gli Enti di Ricerca, l'idoneità tecnico-scientifica, la coerenza dell'attività svolta con gli scopi consortili ed il possesso dei pareri favorevoli, eventualmente richiesti dalla normativa di riferimento.

A tal fine, chi aspiri a conseguire la qualità di Socio, per acquisto o per sottoscrizione di quote, dovrà presentare al Consiglio di Amministrazione la domanda per ottenere il gradimento,



illustrando brevemente le proprie attività e comprovando di trovarsi nelle condizioni di cui sopra. Il Consiglio di Amministrazione provvederà entro trenta giorni dal ricevimento della domanda a dare comunicazione scritta al richiedente dell'espressione positiva o negativa del gradimento, che dovrà essere sempre e comunque motivata.

#### Articolo 6: Contributo dei Soci

1. I Soci, ad esclusione delle Amministrazioni Pubbliche, quali le Università Statali e gli Enti Pubblici di Ricerca, ed i loro consorzi/Società consortili, sono tenuti, proporzionalmente alle rispettive quote di partecipazione al capitale, a versare i contributi in danaro di cui all'articolo 2615 ter del Codice Civile, nella misura, nei termini e con le modalità di versamento che saranno fissate dall'Organo Amministrativo, nei limiti di quanto necessario per il corretto funzionamento dell'organizzazione consortile.
2. Oltre alla quota di partecipazione iniziale al capitale non è previsto, per le Amministrazioni Pubbliche, quali le Università Statali e gli Enti Pubblici di Ricerca, ed i loro consorzi/Società consortili, alcun obbligo di contributi in danaro.
3. In caso di perdite di gestione detti Soci risponderanno nei limiti della propria quota di partecipazione.

#### Articolo 7: Obblighi dei Soci

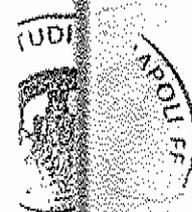
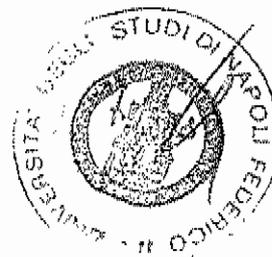
1. I Soci devono provvedere al pagamento delle quote di partecipazione al capitale sociale, del contributo annuale se deliberato, fatte salve le eccezioni di cui all'articolo 6, e rispettare l'atto costitutivo, lo Statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi Sociali.
2. I Soci possono svolgere autonomamente tutte le attività relative allo scopo della Società di cui all'articolo 4 del presente statuto, pur nel rispetto degli obblighi di riservatezza e dei diritti di proprietà stabiliti dalle leggi in materia e specificati in appositi regolamenti interni.
3. Gli obblighi e i diritti giuridici ed economici connessi alla partecipazione dei Soci ai singoli progetti di ricerca, se finanziati o cofinanziati con capitale pubblico, saranno oggetto di apposite convenzioni tra i soggetti partecipanti, approvate dal Consiglio di Amministrazione, fermo restando il rispetto delle modalità e limiti previsti dalla legge e dagli ordinamenti dei Soci. Il contenuto delle convenzioni dovrà comunque rispettare la normativa comunitaria e nazionale in materia di aiuti di Stato di tempo in tempo vigente.

#### Articolo 8: Domicilio dei Soci

1. Il domicilio dei Soci per i loro rapporti con la Società è quello risultante dalle evidenze del Registro delle Imprese.

#### Articolo 9: Capitale Sociale

1. Il capitale Sociale è fissato nella misura di Euro 40.000,00 (Quarantamila/00), suddiviso in quote ai sensi di legge, ai sensi dell'articolo 2468 del Codice Civile.
2. Possono essere effettuati conferimenti anche in natura, secondo quanto previsto dagli artt. 2464 e 2465 del Codice Civile.
3. Il capitale Sociale può essere aumentato, su proposta del Consiglio d'Amministrazione, con delibera dell'Assemblea, la quale fissa di volta in volta le modalità relative. La relativa





deliberazione deve essere assunta con il voto favorevole di almeno tre quarti del capitale Sociale. Le nuove quote, in caso di aumento di capitale Sociale, devono essere preventivamente offerte in opzione ai Soci in proporzione alle quote rispettivamente possedute e, solo in caso di rinuncia al diritto di prelazione, potranno essere offerte a terzi.

4. Stante il divieto di cui all'articolo 4, comma 7, non potrà essere deliberato l'aumento gratuito del capitale Sociale mediante passaggio di riserve disponibili a capitale.
5. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2462 del c.c., per le obbligazioni assunte risponde soltanto la Società con il proprio patrimonio, essendo espressamente esclusa la possibilità di contrarre obbligazioni da porre a carico dei Soci e/o per conto degli stessi.

E' esclusa ogni garanzia dei Soci sui prestiti contratti dalla Società.

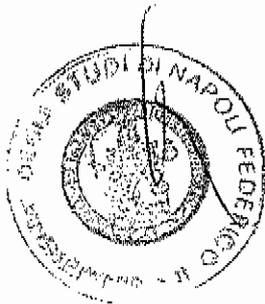
#### Articolo 10: Alienazione delle quote e prelazione

1. I Soci possono alienare le proprie quote per atto tra vivi.
  2. Nel caso in cui un Socio intendesse alienare in tutto o in parte la propria quota, dovrà offrirle in prelazione agli altri Soci secondo la seguente procedura:
    - a) il Socio alienante dovrà comunicare la proposta di vendita della propria quota o di parte di essa, completa di tutti i suoi elementi, al Presidente a mezzo di una lettera raccomandata a/r o di un telegramma; quest'ultimo, entro venti giorni dal ricevimento di tale comunicazione, provvederà a informare gli altri Soci mediante una lettera raccomandata a/r o di un telegramma da inviare all'indirizzo risultante dalle evidenze del Registro delle Imprese;
    - b) i Soci che intendono esercitare il diritto di prelazione dovranno darne comunicazione entro venti giorni dalla data di ricevimento della lettera raccomandata a/r o del telegramma suddetti al Presidente tramite una lettera raccomandata a/r o un telegramma; la mancata comunicazione entro il suddetto termine equivarrà a rinuncia;
    - c) i Soci che avranno manifestato la propria volontà di esercitare il diritto di prelazione potranno acquistare la quota offerta in vendita, per lo stesso prezzo ed alle medesime condizioni economiche indicate nella proposta di vendita formulata dal Socio cedente, di cui al successivo comma 3. Nel caso in cui più Soci intendano esercitare il diritto di prelazione, potranno acquistare la quota offerta in vendita in proporzione alla quota di capitale Sociale dagli stessi posseduta;
    - d) in caso di mancato esercizio della prelazione, con le modalità e nei termini sopra indicati, il Socio cedente potrà vendere a terzi la sua quota o parte di essa alle stesse identiche condizioni portate a conoscenza degli altri Soci. Il successivo acquisto da parte del terzo sarà comunque preventivamente sottoposto al gradimento di cui al superiore articolo 5, comma 2, secondo le modalità in esso specificate.
3. Il prezzo al quale si offrirà in vendita la quota sarà pari al valore patrimoniale della stessa al momento della cessione.

#### Articolo 11: Perdita della qualità di Socio

1. La qualità di Socio si perde per recesso, esclusione, nonché per estinzione della persona giuridica.

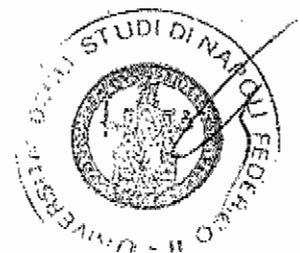
#### Articolo 12: Recesso



- 1 Ciascun Socio ha diritto di recedere dalla Società in tutti i casi previsti dall'art.2473 c.c. e dalle altre norme di legge.
- 2 I Soci che recedono dalla Società hanno il diritto di ottenere il rimborso del valore patrimoniale della propria partecipazione, che avverrà o con una proporzionale riduzione del capitale o con l'assorbimento della stessa da parte dei restanti Soci in proporzionale alle rispettive quote di partecipazione, fermo restando i limiti previsti dalla legge e dai rispettivi ordinamenti e bilanci per i Soci pubblici.
- 3 Il Socio che intende recedere dalla Società dovrà darne comunicazione al Presidente tramite lettera raccomandata a/r e sarà efficace trascorsi 3 (tre) mesi dal suo invio
- 4 In ogni caso i Soci Enti Pubblici possono recedere in seguito ad indicazioni ricevute dai propri organismi di vigilanza o per espresse prescrizioni legislative, per sopravvenute modificazioni delle condizioni riferibili anche a modificazioni statutarie, ovvero per il mancato conseguimento di agevolazioni finanziarie ove tali circostanze facciano venir meno l'interesse dei predetti soggetti alla partecipazione alla Società.

#### Articolo 13: Esclusione

1. L'esclusione dalla Società è deliberata dall'Assemblea nei confronti del singolo soggetto Socio, con tanti voti che rappresentino la maggioranza di tre quarti del capitale Sociale, per i seguenti motivi:
- a) avvio delle procedure concorsuali a carico del Socio e precisamente in caso di dichiarazione di fallimento o apertura delle procedure pre-fallimentari o sostitutive della dichiarazione di fallimento, ove consentite, ovvero delle procedure di amministrazione controllata o di concordato preventivo;
- b) apertura delle procedure di liquidazione del Socio;
- c) estinzione, a qualunque titolo, del Socio come persona giuridica pubblica o privata.
2. Inoltre, su proposta del Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea potrà deliberare, con la medesima maggioranza di cui al comma 1, l'esclusione del Socio che:
- a) non adempia al pagamento della propria quota del capitale, fatte salve le procedure e le modalità previste dall'articolo 2466 del codice civile;
- b) non adempia, nei termini previsti dal presente Statuto e dalle deliberazioni adottate dall'Assemblea, al pagamento del contributo annuo dovuto per le spese di funzionamento, fermo restando quanto stabilito per le Amministrazioni pubbliche all'art. 6;
- c) non rispetti le disposizioni stabilite dal presente Statuto, dai regolamenti Interni e le deliberazioni adottate legalmente dagli organi della Società, quando il mancato rispetto sia di particolare gravità;
- d) compia atti particolarmente pregiudizievoli degli interessi e delle finalità della Società.
3. In riferimento al comma precedente, il Socio moroso sarà diffidato dal Consiglio di Amministrazione a mezzo di lettera raccomandata a/r o telegramma ad eseguire il conferimento nel termine di trenta giorni dal ricevimento della comunicazione. Decorso inutilmente il suddetto termine, l'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, potrà deliberare l'esclusione, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 2466 del codice civile.



4. Le deliberazioni in merito all'esclusione, accompagnate dalle relative motivazioni, dovranno essere comunicate ai Soci interessati tramite raccomandata a/r.
5. Non saranno prese in considerazione le quote possedute dal Socio nei cui confronti è proposta la delibera di esclusione, per il computo delle maggioranze precedentemente menzionate.
6. In caso di esclusione si procederà al rimborso della quota di partecipazione del Socio escluso ai sensi dell'art. 2473, comma 4, c.c.
7. E' fatta salva ogni ulteriore azione della Società nei confronti del Socio inadempiente.

#### Articolo 14: Organi della Società

1. Gli organi della Società sono:
  - a) Assemblea dei Soci;
  - b) Presidente;
  - c) Amministratore unico o Consiglio di Amministrazione;
  - d) Eventuale Amministratore Delegato;
  - e) Comitato Tecnico Scientifico;
  - f) Sindaco unico.

#### Articolo 15: Decisioni dei Soci

1. Le decisioni dei Soci sono assunte con il metodo assembleare.
2. L'Assemblea dei Soci deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro due mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.
3. L'Assemblea elegge il Consiglio di Amministrazione mediante votazione, nel rispetto dei limiti e alle condizioni stabilite dal successivo articolo 21.
4. L'Assemblea dei Soci è convocata, oltre che nei casi e per gli oggetti previsti dalla legge, ogni qualvolta uno o più componenti del Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno.

#### Articolo 16: Modalità di Convocazione dell'Assemblea

1. L'Assemblea dei Soci è convocata a cura del Presidente, in esecuzione di conforme delibera del Consiglio di Amministrazione, mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare, da spedirsi a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, telegramma, messaggio telefax con ricevuta di ricezione, posta elettronica con conferma di recapito del messaggio, posta elettronica certificata. L'invio dovrà essere effettuato al domicilio di ciascun Socio almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza.
2. Nell'avviso di convocazione può essere fissato il giorno della seconda convocazione, che non può essere lo stesso fissato per la prima.
3. L'Assemblea dei Soci è tenuta, di regola, presso la sede Sociale, salvo diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione, che può fissare un luogo diverso, purché sito nel territorio dello Stato.



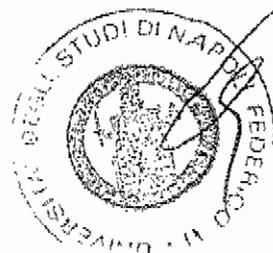
4. In mancanza di formale convocazione l'assemblea si reputa regolarmente costituita quando ad essa partecipa l'intero capitale Sociale e tutti gli amministratori e sindaci, se nominati, sono presenti o informati e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento. Se gli amministratori o i sindaci, se nominati, non partecipano personalmente all'assemblea, dovranno rilasciare apposita dichiarazione scritta, da conservarsi agli atti della Società, nella quale dichiarano di essere informati su tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno e di non opporsi alla trattazione degli stessi.

#### Articolo 17: Intervento dei Soci e rappresentanza in Assemblea

1. Ogni Socio che abbia il diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare ai sensi dell'articolo 2479 bis del codice civile.
2. Gli Enti e le Società legalmente costituiti possono intervenire all'Assemblea dei Soci a mezzo di persona designata mediante delega scritta, che deve essere conservata dalla Società. Nella delega deve essere specificato il nome del rappresentante con l'individuazione di eventuali facoltà e limiti della delega. Se la delega viene conferita per la singola assemblea ha effetto anche per la seconda convocazione.
3. Spetta al Presidente dell'Assemblea dei Soci di constatare la regolarità delle deleghe e in genere il diritto di intervento dell'Assemblea. Quando tale constatazione è avvenuta, la validità della costituzione dell'Assemblea non potrà essere infirmata per il fatto che alcuni degli intervenuti abbandonino l'adunanza.
4. Ciascun Socio non può intervenire in Assemblea in rappresentanza di più di tre Soci.
5. La Presidenza dell'Assemblea compete al Presidente della Società, in caso di sua assenza o impedimento, al Consigliere più anziano di età o, nel caso in cui questi non possa o non voglia, alla persona designata dagli intervenuti.
6. L'Assemblea dei Soci nomina un segretario.
7. Le deliberazioni dell'Assemblea dei Soci devono risultare da verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario.
8. Nei casi di legge e inoltre quando il Presidente dell'Assemblea lo ritenga opportuno, il verbale viene redatto da un notaio.

#### Articolo 18: Quorum deliberativi dell'Assemblea e sistemi di votazione

1. L'Assemblea dei Soci delibera, in prima convocazione, con il voto favorevole di tanti Soci che rappresentino la maggioranza del capitale Sociale e, in seconda convocazione, con la maggioranza assoluta del capitale Sociale intervenuto, qualunque esso sia, salvo le più qualificate maggioranze richieste dalla Legge e dal presente Statuto.
2. La nomina delle cariche Sociali può avvenire per acclamazione se nessun Socio vi si oppone.





3. Le deliberazioni dell'Assemblea, prese in conformità alle norme di legge e al presente Statuto, obbligano tutti i Soci, ancorché dissenzienti.

#### Articolo 19: Compiti dell'Assemblea

1. Salvo comunque quanto riservato alla competenza dei Soci dalla legge, l'Assemblea dei Soci provvede a:
  - a) nominare il Presidente, stabilendo, altresì, la misura del compenso, entro i limiti previsti dalla normativa vigente;
  - b) nominare e revocare i componenti del Consiglio di Amministrazione, nei casi ed ai sensi del successivo articolo 21, comma 7, stabilendo, altresì, la misura del gettone di presenza, entro i limiti previsti dalla normativa vigente;
  - c) nominare e revocare i componenti del Comitato Tecnico Scientifico e il suo Presidente, stabilendo, altresì, la misura del gettone di presenza, entro i limiti previsti dalla normativa vigente;
  - d) nominare il Sindaco unico, stabilendo, altresì, la misura del rispettivo compenso;
  - e) approvare il Piano Strategico pluriennale ed il budget annuale;
  - f) approvare il bilancio;
  - g) ammettere i nuovi Consorziati ai sensi dell'art. 5 e escluderli ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto;
  - h) modificare lo statuto con deliberazione assunta con il voto favorevole di tanti Soci che rappresentino almeno i tre quarti del capitale Sociale.

#### Articolo 20: Presidente

1. Il Presidente ha la rappresentanza legale della Società nei confronti di terzi ed in giudizio, con facoltà di nominare avvocati e procuratori in qualsiasi sede.
2. Il Presidente dura in carica tre esercizi, è rieleggibile e deve essere scelto secondo i criteri di professionalità e competenza previsti dall'articolo 21, comma 3.
3. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea dei Soci e il Consiglio di Amministrazione.
4. Il Presidente vigila sul buon andamento della Società.
5. In caso di sopravvenuta incompatibilità, il Presidente decade con decorrenza immediata.
6. In caso di assenza od impedimento del Presidente, il componente più anziano di età del Consiglio di Amministrazione lo sostituisce a tutti gli effetti.



Articolo 21: Composizione e durata dell'organo amministrativo

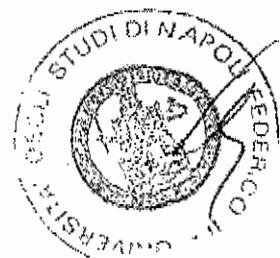
1. La Società è amministrata di regola da un Amministratore Unico, salvo che l'assemblea - con delibera motivata con specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi - deliberi di nominare un Consiglio di Amministrazione composto da tre o cinque componenti.
2. In tal caso l'assemblea elegge i componenti del Consiglio di Amministrazione mediante votazione, nel rispetto dei limiti e secondo le modalità stabilite dal presente statuto. In particolare l'assemblea nomina:
3. Un consigliere tra i candidati designati dal Socio "Scuola di Medicina dell'Università degli Studi di Napoli Federico II"; Gli altri liberamente

I componenti dell'organo amministrativo, che potranno essere anche non Soci, devono essere scelti secondo criteri di professionalità e competenza fra persone che abbiano maturato una esperienza complessiva di almeno un biennio attraverso l'esercizio di almeno una delle seguenti attività o funzioni:

- a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese;
  - b) funzioni di amministrazione o dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore di attività della Società ovvero presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni che non hanno attinenza con il predetto settore purché le funzioni comportino la gestione di risorse economico-finanziarie;
  - c) attività professionali o imprenditoriali attinente al settore di attività della Società.
4. I componenti dell'organo amministrativo sono nominati nei limiti e alle condizioni stabilite dal presente statuto. Gli stessi sono revocabili dall'Assemblea in qualunque tempo, anche se nominati nell'atto costitutivo, fatta eccezione per quanto stabilito dall'articolo 2449 del codice civile e salvo il diritto dell'amministratore al risarcimento dei danni, se la revoca avviene senza giusta causa.
  5. I componenti dell'organo amministrativo durano in carica per un massimo di tre esercizi e sono rieleggibili. Cessazione, sostituzione, decadenza e revoca degli amministratori sono regolate a norma di legge.
  6. Il venir meno, per dimissioni o altra causa, della maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione determina la decadenza dell'intero Consiglio di Amministrazione.

Articolo 22: Convocazione del Consiglio di Amministrazione, modalità di svolgimento delle riunioni e verbalizzazione

1. Il Presidente convoca il Consiglio di Amministrazione nei casi previsti dalla legge ed ogni qualvolta lo ritenga opportuno nell'interesse Sociale.
2. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce nel luogo indicato nell'avviso di convocazione, nella sede Sociale o altrove, in via ordinaria almeno ogni quattro mesi ed in via straordinaria tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario, o quando ne sia fatta





richiesta dalla maggioranza degli amministratori in carica, dall'Amministratore Delegato, oppure dal Sindaco unico. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente, in sua assenza dal consigliere più anziano di età.

3. Le convocazioni devono essere fatte per iscritto almeno otto giorni prima della riunione; nei casi di particolare e oggettiva urgenza, il termine può essere più breve, ma non inferiore alle quarantotto ore, a mezzo di messaggio telefax con ricevuta di ricezione o di posta elettronica con conferma di recapito del messaggio, posta elettronica certificata. I motivi d'urgenza sono sottoposti alla ratifica del Consiglio di Amministrazione.
4. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono essere tenute anche avvalendosi dei sistemi di teleconferenza, videoconferenza, web conference, purché in tal caso sia assicurata l'individuazione di tutti i partecipanti in ciascun punto di collegamento e la possibilità di ciascuno dei partecipanti di intervenire, di esprimere oralmente il proprio avviso, di visionare, ricevere o trasmettere documentazione, nonché la contestualità della discussione e delle deliberazioni; in tal caso, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova chi lo presiede, dove pure deve trovarsi il Segretario al fine di consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.
5. Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono risultare da verbali che, trascritti su apposito libro tenuto a norma di legge, vengono firmati da chi presiede e da un segretario nominato di volta in volta anche tra estranei al Consiglio stesso.
6. Per la validità delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e le modalità di svolgimento si applicano le norme di legge vigenti.

#### Articolo 23: Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

1. Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione si richiede la presenza effettiva della maggioranza dei suoi componenti in carica.
2. Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono prese a maggioranza assoluta di voti dei presenti. In caso di parità il voto del Presidente vale doppio.

#### Articolo 24: Compiti del Consiglio di Amministrazione

All'organo amministrativo spettano i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per il conseguimento degli scopi Sociali, esclusi quelli che la legge o il presente statuto riserva espressamente ai Soci, e salvi gli eventuali limiti posti in sede di nomina dello stesso.

1. L'organo amministrativo approva prima dell'inizio di ciascun esercizio il relativo programma annuale d'attività.
2. L'organo amministrativo deve inoltre, a mero titolo esemplificativo:
  - a) eseguire le deliberazioni dell'Assemblea e vigilare sull'osservanza dello Statuto;
  - b) operare affinché la Società agisca concretamente per la realizzazione dei suoi scopi, curando tutte le azioni e gli interventi utili o necessari per l'attuazione delle sue finalità;



- FEDEP
- c) predisporre il Piano Strategico pluriennale ed il budget annuale, da sottoporre all'Assemblea dei Soci per l'approvazione;
  - d) approvare, nei termini di legge, il progetto di bilancio consuntivo e la relazione sull'attività svolta, da sottoporre all'Assemblea dei Soci per l'approvazione;
  - e) deliberare in ordine alla gestione amministrativa della Società e alla riscossione degli eventuali contributi dei Soci per il corretto funzionamento della Società stessa;
  - f) deliberare sugli atti che comportano una spesa per la Società eccedente l'ordinaria amministrazione e i limiti delle eventuali deleghe, in particolare nei casi di nomina dei consulenti esterni e di stipula di convenzioni e contratti;
  - g) deliberare sugli atti che comportano la costituzione di imprese o Società, o l'assunzione di interessenze o partecipazioni, in cui il valore di pertinenza della Società eccede i limiti delle eventuali deleghe;
  - h) proporre, all'Assemblea dei Soci, eventuali aumenti di capitale e modifiche delle norme del presente Statuto;
  - i) predisporre e far approvare il regolamento interno dall'Assemblea dei Soci;
  - j) istruire le eventuali domande di ammissione dei nuovi Soci;
  - k) prendere atto delle eventuali dichiarazioni di recesso dei Soci, dandone comunicazione all'Assemblea;
  - l) avviare la procedura di esclusione nei confronti dei Soci, ai sensi di quanto disposto nell'articolo 13;
  - m) gestire le eventuali procedure di alienazione delle quote delle Società;
  - n) deliberare sulle liti attive e passive.
3. L'organo amministrativo, in merito alle decisioni che attengono alle attività tecnico- scientifiche, dovrà preventivamente acquisire il parere obbligatorio e non vincolante del Comitato Tecnico Scientifico.

#### Articolo 25: Amministratore Delegato

1. Il Consiglio di amministrazione può delegare tutte o parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione di quelle di cui all'ultimo comma dell'art. 2475 c.c., ad un Amministratore Delegato

#### Articolo 26: Comitato Tecnico Scientifico

1. Il Comitato Tecnico Scientifico, eletto dalla assemblea dei Soci, è composto da 3 (tre) componenti di riconosciuta esperienza nel settore tecnico-scientifico di riferimento, di cui almeno uno espressione del Socio "Scuola di Medicina dell'Università degli Studi di Napoli Federico II" con funzioni di Presidente.





2. Il Comitato Tecnico Scientifico rimane in carica tre esercizi e costituisce l'organo di indirizzo e valutazione scientifica dello sviluppo delle attività della Società.
3. Il Comitato Tecnico Scientifico esprime pareri obbligatori e non vincolanti su tutti gli aspetti tecnico-scientifici connessi alle finalità della Società e può avvalersi, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, di esperti in settori scientifici propri e affini a quelli caratteristici della Società.
4. Il Comitato Tecnico Scientifico si riunisce almeno due volte l'anno e ogni qualvolta sia necessario su convocazione del proprio presidente, secondo le modalità già definite per il Consiglio di Amministrazione.
5. Il Comitato Tecnico Scientifico si intende validamente costituito con l'avvenuta nomina di almeno tre componenti, tra i quali almeno il rappresentante espressione del Socio "Scuola di Medicina dell'Università degli Studi di Napoli Federico II".
6. In sede di prima applicazione il Comitato Tecnico Scientifico può essere nominato nell'atto costitutivo.

#### Articolo 27: Il Sindaco unico.

1. Il Sindaco unico viene nominato dall'Assemblea dei Soci, ai sensi dell'articolo 2477 del codice civile, ed esercita il controllo contabile.
2. Il Sindaco unico dura in carica tre esercizi ed è rieleggibile; la scadenza della carica coincide sempre con la data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio del suo mandato.
3. Salvo le ipotesi di legge nelle quali la revisione legale dei conti deve essere necessariamente affidata ad un Revisore Legale o ad una Società di Revisione, con decisione dei Soci la revisione legale dei conti può essere affidata - in alternativa - all'organo di controllo, ad un Revisore Legale o ad una Società di Revisione iscritti nell'apposito registro. Qualora la revisione legale dei conti sia esercitata dall'organo di controllo, lo stesso deve essere composto esclusivamente da Revisori Legali iscritti nell'apposito Registro istituito presso il Ministero della Giustizia.
4. Per la revisione legale dei conti, si applicano le disposizioni vigenti previste in tema di Società per azioni.

#### Articolo 28: Diritti di proprietà - Obblighi di riservatezza

1. I risultati delle attività di ricerca svolte dalla Società, nonché i diritti correlati al loro utilizzo, sono di esclusiva proprietà del singolo Socio ovvero del Socio e del terzo che ha commissionato e pagato i progetti di ricerca dal cui svolgimento tali risultati hanno avuto origine. Gli accordi in merito allo sfruttamento dei risultati della ricerca devono essere conformi alla normativa comunitaria e nazionale in materia di aiuti di Stato di tempo in tempo vigente.
2. La Società ha l'obbligo della riservatezza in merito a dati, notizie e informazioni riguardanti l'attività di ricerca svolta nell'ambito dei progetti di ricerca, potendo eventualmente, in accordo con i Soci o con i terzi che hanno commissionato e pagato l'attività, curare la divulgazione di detti dati, notizie e informazioni, in coerenza con le finalità istituzionali della stessa. Tale obbligo permane anche in caso di uscita del Socio dalla compagine Sociale. Al Socio fuoriuscito dalla compagine Sociale è inoltre fatto divieto di sfruttare in qualsiasi





forma, direttamente o indirettamente, le conoscenze acquisite nello svolgimento delle attività Sociali o da queste derivanti.

Articolo 29: Bilancio

1. L'esercizio Sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno, fatta eccezione per il primo esercizio che decorre a far data dalla costituzione della Società.
2. Il bilancio d'esercizio costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa correlata della relazione sulla gestione, redatto a cura del Consiglio di Amministrazione, deve essere depositato nella sede della Società almeno quindici giorni prima dell'Assemblea convocata per la sua approvazione.

Articolo 30: Utili di esercizio

1. La Società non persegue finalità di lucro e pertanto non può distribuire utili sotto qualsiasi forma ai Soci.
2. Eventuali utili di gestione dovranno essere impiegati nel modo seguente:
  - a) almeno il 5% (cinque per cento) è destinato a riserva legale, fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale Sociale;
  - b) almeno il 20% (venti per cento) è destinato alla riserva ordinaria;
  - c) il rimanente potrà essere utilizzato esclusivamente per la realizzazione delle finalità di cui all'articolo 4 del presente Statuto e in conformità alle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci.

Articolo 31: Scioglimento e Liquidazione

1. In caso di scioglimento della Società, l'Assemblea dei Soci, con il voto favorevole dei tre quarti del capitale Sociale, nominerà uno o più liquidatori, fissandone poteri e compensi.

Articolo 32: Rinvio

1. Per tutto quanto non è espressamente previsto nel presente Statuto si fa riferimento alle norme del codice civile, alle leggi in materia e ai regolamenti interni.

Tenuto conto delle motivazioni sopra indicate, il Consiglio è invitato a deliberare sull'approvazione dello Statuto della SCARL "COEPICA".

Il Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia approva all'unanimità lo Statuto della SCARL come sopra riportato.

Di detta parte del verbale si predispona un estratto che viene letto ed approvato seduta stante per la trasmissione urgente agli uffici competenti.

OMISSIS

IL SEGRETARIO

F.to Prof.ssa Rivellese Angela Albarosa

IL PRESIDENTE

F.to Prof. Calitano Luigi

Il presente estratto è conforme all'originale depositato presso l'Ufficio Organi Collegiali

IL CAPO UFFICIO

Dott.ssa Carmela BALZANO

La sottoscritta Dott.ssa Carmela Balzano, in qualità di Capo dell'Ufficio Organi Collegiali, dichiara, ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 18.12.2000 n. 445 e succ. mod., che il presente estratto, costituito da n. 27 pagine, è conforme all'originale depositato presso quest'Ufficio e che le parti omesse non contraddicono le parti trascritte.

Napoli, 5 novembre 2019

IL CAPO DELL'UFFICIO  
 Dott.ssa Carmela Balzano



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II